



## **BANDO MISURA 16**

### **Sottomisura 16.2**

**“Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”**

**REGIONE BASILICATA | DIPARTIMENTO POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI**

Misura	M16 – Cooperazione (art. 35 Reg. UE 1305/2013)
Sottomisura	16.2 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie
Intervento	16.2.1 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie
Priorità	2, 3 e 4.
Focus Area	3A (principale), 2A, 2B, 3B e 4C
Ufficio Responsabile	Ufficio Autorità di Gestione PSR Basilicata 2014-2020

## Sommario

Articolo 1 –Disposizioni generali .....	2
Articolo 2 - Definizioni .....	2
Articolo 3 –Oggetto, Obiettivi e Finalità.....	4
Articolo 4 - Ambito territoriale .....	6
Articolo 5 - Beneficiari .....	6
Articolo 6 – Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità.....	6
Articolo 7 - Dotazione finanziaria, forma e riconoscimento dell’aiuto .....	9
Articolo 8 - Investimenti e spese ammissibili .....	10
Articolo 9 - Modalità di presentazione della domanda.....	11
Articolo 10 - Documentazione richiesta .....	13
Articolo 11 – Motivi di esclusione .....	14
Articolo 12 - Criteri di selezione .....	14
Articolo 13 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno.....	18
Articolo 14 - Pagamenti .....	19
Articolo 15 - Gestione delle Domande di Pagamento .....	19
Articolo 16 - Impegni specifici collegati alla sottomisura.....	19
Articolo 17 – Varianti e proroghe .....	20
Articolo 18 - Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni .....	20
Articolo 19 - Recesso / rinuncia dagli impegni .....	21
Articolo 20 - Cause di forza maggiore .....	21
Articolo 21- Il responsabile di sottomisura e del procedimento.....	21
Articolo 22- Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali.....	21
Articolo 23 – Disposizioni finali .....	21
Articolo 24 – Allegati .....	22

## **Articolo 1 –Disposizioni generali**

Il presente bando attiva la Sottomisura 16.2, “*Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*”, del PSR Basilicata 2014/2020.

Per tutto quanto in esso non riportato si fa riferimento alla relativa Scheda di Misura del PSR Basilicata 2014 – 2020, alle norme regionali, nazionali e comunitarie applicabili.

## **Articolo 2 - Definizioni**

Ai fini del presente Bando, si applicano le seguenti definizioni ed acronimi:

- **Innovazione:** una nuova idea che con risvolti pratici volti a rispondere alle esigenze concrete del mondo agricolo e forestale. La nuova idea può essere un nuovo prodotto, una nuova pratica, un nuovo servizio, un nuovo processo di produzione o un nuovo modo di organizzare le cose, ecc.;
- **Regolamento Interno:** garantisce la precisa attribuzione di ruoli e responsabilità tra i diversi soggetti che compongono un partenariato, la trasparenza nel funzionamento del gruppo e nel processo decisionale ed evitare conflitti di interesse;
- **Accordo di Cooperazione:** atto/contratto, sottoscritto tra le parti (Capofila e Partner), che regola il quadro giuridico, finanziario e organizzativo del partenariato;
- **Capofila:** soggetto giuridico cui il partenariato delega, per la fase di attuazione della stessa, anche i compiti di rappresentanza verso la Regione e verso altri terzi, sia per salvaguardare il rispetto dei reciproci impegni ed obblighi assunti con la firma dell’Accordo di Cooperazione, sia per assicurare le attività di sorveglianza utili a monitorare lo stato di avanzamento del progetto;
- **Partner diretto:** soggetto giuridico sottoscrittore dell’Accordo di Cooperazione, coinvolto nel partenariato con un ruolo specifico, che sostiene l’onere finanziario degli investimenti di propria competenza previsti dalla proposta progettuale sottoscritta nell’Accordo di Cooperazione;
- **Partner indiretto:** soggetto giuridico sottoscrittore dell’Accordo di Cooperazione, coinvolto indirettamente dalla ricaduta positiva del progetto, non percettore di sostegno finanziario;
- **Progetti pilota:** promuovono la sperimentazione e la verifica dell’applicabilità di tecnologie, metodiche e pratiche in relazione ai contesti geografici e/o ambientali della regione. I progetti pilota consentono di verificare e collaudare innovazioni di processo, di prodotto, di organizzazione o sociale già messe a punto dalla ricerca ma ancora non mature. I progetti pilota potranno, inoltre, essere legati a processi di sviluppo innovativo più ampi, come ad esempio quelli realizzati da Gruppi Operativi, polo, rete, o ai progetti di ricerca multi-attoriali finanziati da Horizon 2020;
- **Commissione di selezione:** Organo che prevede la presenza di professionalità anche esterne, nominato dall’AdG per la selezione dei progetti sulla base dei criteri previsti dal Bando;
- **Autorità di Gestione (AdG PSR):** Il Dirigente del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali responsabile, ai sensi dell’art. 66 del Reg. UE 1305/2013, dell’efficace e corretta gestione ed attuazione del programma;

- **Responsabili di Misura / Sottomisura (RdM/RdS):** Figure dirigenziali responsabili dell'efficace e corretta gestione ed attuazione di specifiche misure / sottomisure del PSR Basilicata 2014 – 2020;
- **Responsabile del Procedimento (RdP):** Funzionario dell'ufficio competente a supporto del RdM / RdS;
- **OP – AGEA:** l'organismo Pagatore del PSR Basilicata riconosciuto ai sensi dell'art. 7 del Reg. UE 1306/2013;
- **UECA:** Ufficio per le Erogazioni Comunitarie in Agricoltura incaricato di espletare per conto di OP – AGEA, in forza di una specifica convenzione, tutto quanto attiene al controllo amministrativo delle domande di pagamento, al netto dei pagamenti che AGEA – OP non può delegare;
- **Comitato di Sorveglianza (CdS):** Comitato il cui compito principale consiste nel verificare l'avanzamento del programma ed i progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi; può formulare proposte di modifica del programma ed emette parere sui criteri di selezione delle singole sottomisure (art. 49 del Reg. UE 1303/2013 ed art. 74 del reg. 1305/2013);
- **Beneficiario:** Il soggetto cui viene concesso ed erogato il contributo;
- **Mercato interno:** il mercato dell'unione Europea;
- **CAA:** Centri di Assistenza Agricola riconosciuti dalle Regioni, ai sensi del decreto ministeriale 27 marzo 2008, incaricati dagli Organismi pagatori, con apposita convenzione, ai sensi dell'articolo 3 bis del Decreto legislativo. 165 del 27 maggio 1999, ad effettuare per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto le attività definite nella medesima convenzione. Nell'ambito del PSR sono inoltre abilitati alla compilazione ed al rilascio delle domande di aiuto e pagamento;
- **Tecnici convenzionati (TC):** Figure iscritte ad ordini professionali che, a seguito di specifica convenzione con il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, dietro mandato del beneficiario compilano e rilasciano sulla piattaforma informatica le domande di aiuto e pagamento.
- **Obiettivo Tematico (OT):** Linee strategiche di intervento per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva del PSR;
- **Focus Area:** rappresentano i pilastri sui quali convergono le scelte programmatiche dei PSR. A ciascuna focus area è assegnato un obiettivo specifico (Target) da raggiungere a fine programmazione;
- **Fascicolo aziendale (FA):** Il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D.Lgs. n. 173/98, art. 14 c. 3), comprende tutta la documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa. Le informazioni relative ai dati aziendali risultanti dal fascicolo aziendale costituiscono altresì la base di riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la pubblica amministrazione centrale o locale in materia agroalimentare, forestale e della pesca, fatta comunque salva la facoltà di verifica e controllo dell'amministrazione stessa;
- **Domanda di aiuto (o di sostegno):** la domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno;

- **Domanda di pagamento:** la domanda presentata dal beneficiario, in seguito all'emissione del provvedimento di concessione, per richiedere gli aiuti concessi, nelle forme di Anticipazione, Acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL) e Saldo;
- **I.C.O:** Impegni, Criteri ed Obblighi connessi all'ammissibilità agli aiuti delle sottomisure, a cui i Beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione al bando e fino alla conclusione del periodo di impegno;
- **VCM:** Sistema di verificabilità e controllabilità delle Misure del PSR ai sensi dell'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013;

Sono, inoltre, utilizzati i seguenti acronimi e sigle:

- AdG del PSR 2014-2020, Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2020;
- AdG del PO FESR 2014-2020, Autorità di Gestione del PO FESR 2014-2020;
- AdG del PO FSE2014-2020, Autorità di Gestione del PO FSE 2014-2020;
- AGEA, Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, Organismo Pagatore per il PSR Basilicata 2014-2020;
- SIAN, Sistema Informativo Agricolo Nazionale;
- PO FESR, Programma Operativo Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale 2014-2020;
- PO FSE, Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020;
- AdP, Accordo di Partenariato;
- PSR, Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;
- RdM, Responsabile di Misura (del PSR);
- RdS, Responsabile di Sottomisura (del PSR);
- OP, Organismo Pagatore del PSR;
- SAL, Stato Avanzamento Lavori;
- RUP, Responsabile Unico di Procedimento;
- LL.PP., Lavori Pubblici;
- FA, Focus Area;
- OT, Obiettivo tematico;
- ICO, Impegni, Criteri ed Obblighi di ammissibilità;
- VCM, Verificabilità e Controllabilità della Misura.

### **Articolo 3 –Oggetto, Obiettivi e Finalità**

La sottomisura sostiene la realizzazione di progetti pilota aventi come oggetto l'applicazione e/o l'adozione di risultati di ricerche effettuate in diverse realtà, al fine di introdurle nel contesto geografico lucano.

Tali progetti, aventi finalità pratiche volte a rispondere alle esigenze concrete del mondo agricolo, forestale e rurale, devono prevedere lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi, metodi e tecnologie, nonché la disseminazione dei risultati ottenuti nei contesti produttivi ed in aree ambientali regionali.

Possono prevedere anche attività di sviluppo sperimentale, intese come acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e altro, allo scopo di produrre piani, programmi o progettazioni per nuovi prodotti, processi o servizi, modificati o migliorati e possono comprendere l'elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, purché non destinati a uso commerciale.

Possono, inoltre, prevedere:

- aiuti alla produzione sperimentale e al collaudo di prodotti, processi e servizi, a condizione che non siano impiegati o trasformati per un uso in applicazioni industriali o per finalità commerciali;
- progetti dimostrativi riferiti al controllo e alla validazione di una tecnologia o di un processo.

I progetti pilota presentati possono favorire:

- a) l'innovazione organizzativa, di processo e di prodotto;
- b) l'adozione di nuove tecnologie o di pratiche migliorative;
- c) l'adattamento di pratiche o tecnologie finalizzati al miglioramento della sostenibilità ambientale, economica e sociale relative ad innovazioni non mature. **Tutti i risultati ottenuti dai Progetti finanziati devono essere di libero utilizzo da parte della Regione Basilicata** (cfr. Allegato 3).

La sottomisura concorre, nell'ambito della FA prioritaria 3A e delle Focus aree secondarie 2A, 2B, 3B e 4C, a soddisfare i seguenti fabbisogni primari:

- F5. Promuovere l'aumento della dimensione economica delle imprese agro-forestali e l'orientamento al mercato;
- F6. Incentivare lo sviluppo di nuovi modelli produttivi e organizzativi orientati alla diversificazione delle attività agricole nelle aree rurali e nelle aziende agricole;
- F7. Aumentare l'integrazione territoriale delle imprese agricole;
- F8. Favorire l'ingresso e la permanenza dei giovani in agricoltura, anche attraverso lo sviluppo del capitale umano;
- F9. Stimolare e incentivare la creazione di reti e network (associazioni, accordi, consorzi, ecc.) e l'approccio di filiera;
- F10. Promuovere gli investimenti per la concentrazione dell'offerta, la prima lavorazione, lo stoccaggio delle produzioni e la logistica;
- F11. Favorire le forme di commercializzazione che riducono la distanza con il mercato finale;
- F12. Promuovere la partecipazione a regimi di qualità comunitari e rafforzare le azioni di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulla qualità delle produzioni agroalimentari;
- F13. Sostenere la prevenzione degli effetti delle calamità e catastrofi naturali e gli interventi per il ripristino del potenziale agricolo danneggiato;
- F14. Favorire l'accesso agli strumenti di prevenzione e gestione del rischio per le imprese agricole;
- F15. Valorizzare la risorsa forestale attraverso una gestione attiva e sostenibile, coerente con le M.T.C. di Rete Natura 2000;
- F16. Ridurre l'impatto inquinante delle pratiche agricole e forestali sui prodotti e sull'ambiente, con particolare riferimento alle aree protette;
- F17. Sostenere l'agro-biodiversità;
- F18. Favorire la permanenza delle aziende agricole sul territorio montano e svantaggiato;
- F19. Incentivare le misure di prevenzione incendi;
- F20. Adozione di pratiche agricole e forestali innovative e sostenibili in relazione a fenomeni di *land degradation*.

## **Articolo 4 - Ambito territoriale**

L'Operazione si attua su tutto il territorio della Regione Basilicata.

## **Articolo 5 - Beneficiari**

Sono beneficiari della presente operazione partenariati (ATS, ATI, Reti di imprese, Consorzi, Distretti Agroalimentari) già costituiti che intraprendono nuove attività, o di nuova costituzione, composti da:

- a. Imprese agricole, in forma singola o associata;
- b. Imprese forestali, singole o associate, con riferimento al solo comparto "Forestale" di cui al successivo art. 7;
- c. Imprenditori del settore agroalimentare;
- d. Cooperative e consorzi operanti in uno dei nove settori/comparti di cui al successivo art. 7;<sup>1</sup>
- e. Organismi di ricerca: Università, centri e istituti di ricerca, pubblici o privati, rappresentati da istituti, dipartimenti, centri e laboratori, o comunque denominati, di comprovata qualificazione nel settore della ricerca agricola e agroindustriale. Un organismo di ricerca deve essere riconosciuto da fonti normative. **Il possesso del CODICE ATECO 72 non è sufficiente a dimostrare tale ultimo requisito richiesto.**

In caso di nuove aggregazioni, la costituzione del partenariato potrà avvenire dopo la selezione del progetto, comunque prima dell'adozione del provvedimento di concessione.

E' ammessa la partecipazione al progetto di altri soggetti diversi da quelli indicati, purché non beneficiari diretti del sostegno.

## **Articolo 6 – Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità**

I requisiti/condizioni di seguito indicati devono essere posseduti dai soggetti richiedenti all'atto di presentazione della domanda, **pena l'inammissibilità della stessa.**

Se non già costituito, ciascun partenariato deve impegnarsi a costituirsi, con atto formale sottoscritto da tutti i partecipanti, in ATS, ATI, rete d'impresa ex Legge 33/2009, Consorzio o Distretto Agroalimentare con sede legale in Basilicata, dopo la selezione del progetto e prima dell'adozione del provvedimento di concessione. In particolare, ciascun partenariato deve comprendere, **a pena di esclusione:**

- a) Almeno cinque (5) soggetti, anche nelle forme associate indicate all'art. 5, appartenenti al settore imprenditoriale agricolo e/o forestale<sup>2</sup> aventi almeno una sede operativa in Basilicata.
- b) Almeno un organismo di ricerca che, alla data di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata (B.U.R.B.), ha sede operativa in Basilicata. È consentita la partecipazione di tali soggetti anche in assenza di sede operativa in Basilicata, a condizione che:
  1. Nel partenariato vi sia almeno un altro organismo di ricerca con almeno una sede operativa in Basilicata;

---

<sup>1</sup> Per i "Progetti trasversali a più comparti" si terrà conto, in sede di istruttoria, della congruenza fra l'attività svolta ed il progetto proposto.

<sup>2</sup> Le imprese forestali possono partecipare per il solo comparto "Forestale" di cui al successivo art. 7.

2. L'organismo di ricerca, privo di sede operativa in Basilicata, non sia Capofila del partenariato.

Gli Organismi di Ricerca, **a pena di esclusione**, alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata (B.U.R.B.) del presente Bando, devono avere svolto documentata attività di ricerca (pubblicazione di articoli scientifici su riviste nazionali e internazionali e/o aver ottenuto finanziamenti per l'attuazione di programmi di ricerca nazionali ed europei nel comparto di cui al successivo art. 7, per il quale si presenta domanda di aiuto). **Le attività a carattere consulenziale e le attività formative, nonché la mera presentazione di domande di partecipazione a programmi di ricerca, non soddisfano il requisito in questione.**

Le aziende agricole e/o forestali, con terreni posti anche in altre Regioni, possono partecipare al partenariato, a condizione che siano soddisfatti, **a pena di esclusione**, **entrambi** i seguenti requisiti:

- a) almeno il 70% della SAU ricada in territorio lucano;
- b) l'azienda abbia almeno una sede operativa in territorio lucano, come rilevabile da Fascicolo Aziendale e/o domanda di aiuto SIAN.

**Gli investimenti materiali devono essere eseguiti in Basilicata.**

**A pena di esclusione**, i soggetti partecipanti al partenariato individuano un **Promotore**, appartenente al settore imprenditoriale agricolo e/o forestale<sup>3</sup> o al settore della ricerca secondo le definizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 2.

A seguito della selezione del progetto, il **Soggetto Promotore** diviene "**Capofila**", acquisendo la rappresentanza legale e la responsabilità del coordinamento amministrativo e finanziario del partenariato.

Le ATI, ATS, reti d'impresa, Consorzi, Distretti Agroalimentari saranno rappresentate dal Capofila, al quale i soggetti componenti devono conferire, con atto unico, mandato collettivo speciale con potere di rappresentanza.

Il Capofila è responsabile delle attività di coordinamento tecnico, finanziario ed amministrativo e nei rapporti con la Regione Basilicata.

Nel dettaglio, il Capofila:

- cura la presentazione della documentazione di cui all'art. 10 del presente Bando;
- è responsabile dell'attuazione tecnica del Progetto;
- coordina il partenariato;
- cura i rapporti con l'Amministrazione Regionale per tutte le fasi di attuazione del Progetto;
- presenta le domande di sostegno, di eventuali varianti e di pagamento;
- incamera le erogazioni in nome e per conto degli altri soggetti partecipanti e gestisce i flussi finanziari all'interno del partenariato.

Il Capofila risponde, nei confronti dei Partner e della Regione Basilicata, della mancata o parziale attuazione del Progetto e del trasferimento dei fondi verso i partner di progetto.

**L'inammissibilità in fase di istruttoria del Promotore comporta l'inammissibilità dell'intero partenariato e del relativo Progetto.**

---

<sup>3</sup> Le imprese forestali possono partecipare per il solo comparto "Forestale" di cui al successivo art. 7.



**A pena di esclusione**, ogni soggetto, fra quelli obbligatori per la costituzione del partenariato, dovrà contribuire, agli *“Investimenti e spese ammissibili”*, di cui al successivo art. 8, per almeno il 5% dell'importo progettuale.

Saranno **esclusi** i soggetti che afferiscono allo stesso centro decisionale, in relazione alle quote possedute e al codice fiscale del decisore societario.

Ogni soggetto fisico e/o giuridico<sup>4</sup>, può partecipare ad un solo partenariato per ognuno dei comparti di cui al successivo art. 7, **a pena di inammissibilità dello stesso soggetto in tutti i partenariati in cui è coinvolto**.

L'accesso alla presente sottomisura è consentito a condizione che, **al momento del rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN**, il Partenariato definito dal precedente articolo:

- a. presenti una proposta di Progetto riguardante uno dei 9 (nove) comparti di cui al successivo art. 7, compilata online tramite l'applicativo disponibile all'URL <http://progettipilota.basilicatapsr.it><sup>5</sup>. La proposta di Progetto dovrà comprendere un Piano delle Attività che contenga almeno le seguenti informazioni:
  - descrizione della tematica di contesto e ricadute in ambito ambientale, economico e sociale;
  - descrizione del progetto innovativo che si intende sviluppare, collaudare, adattare o realizzare;
  - descrizione dei risultati specifici aziendali attesi e loro contributo ai fabbisogni di innovazione e ai temi trasversali di salvaguardia dell'ambiente, e di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici;
  - elenco dei soggetti partecipanti;
  - tempistica di realizzazione del Piano;
  - ripartizione delle attività tra i vari soggetti del partenariato;
  - distribuzione del budget complessivo e la sua ripartizione tra le diverse attività e i diversi partner;
  - descrizione delle attività di divulgazione dei risultati;
- b. alleggi alla domanda di sostegno SIAN la stampa generata al termine della compilazione del progetto sulla piattaforma <http://progettipilota.basilicatapsr.it>, unitamente alla ricevuta di rilascio della domanda di partecipazione, corredata di identificativo univoco della proposta di Progetto, **a pena di esclusione**;
- c. rediga l'Accordo di Cooperazione secondo lo schema di cui all'Allegato 1.

---

<sup>4</sup> Nel caso degli enti di ricerca / Università, la disposizione si applica ai singoli dipartimenti / istituti / centri o laboratori e non all'Ente nel suo complesso.

<sup>5</sup>Per l'utilizzo della piattaforma <http://progettipilota.basilicatapsr.it>, si prega di utilizzare la versione più aggiornata disponibile del browser utilizzato (es. Internet Explorer 11).

Per la compilazione dei campi testuali sulla piattaforma <http://progettipilota.basilicatapsr.it>, si **sconsiglia vivamente** il copia-e-incolla di lunghi paragrafi di testo da Word, che potrebbero contenere caratteri speciali non riconosciuti dalla piattaforma, essendo da preferirsi la compilazione diretta della piattaforma informatica online.

Per quel che concerne i riferimenti (nomi, numeri di telefono e di fax, e-mail, indirizzi...) si prega di verificare che gli stessi siano aggiornati e facilmente raggiungibili.

**L'invio dei progetti tramite la piattaforma <http://progettipilota.basilicatapsr.it> è di esclusiva responsabilità dei compilatori accreditati. L'Amministrazione, in particolare, non fornisce alcuna garanzia di risoluzione a specifiche difficoltà di compilazione segnalate oltre dieci giorni prima della scadenza del Bando.**

I controlli amministrativi e tecnici, ivi compresi quelli sulla congruità e ragionevolezza della spesa, nonché quelli sull'ammissibilità della domanda di sostegno, spettano alla Commissione di Selezione nominata dall'AdG, di cui al successivo art. 10, saranno espletati sulla totalità delle domande pervenute e saranno di natura documentale ed informatica (banche dati).

## **Articolo 7 - Dotazione finanziaria, forma e riconoscimento dell'aiuto**

La dotazione finanziaria pubblica attivata per l'Operazione è pari ad € 3.500.000,00.

Il contributo sarà concesso, per una durata non superiore a 24 (ventiquattro) mesi, con una intensità di aiuto del 100%, a copertura dei costi della cooperazione e dei costi dei progetti realizzati, come previsto nella scheda di sottomisura del PSR Basilicata 2014/2020.

Ogni Progetto presentato, ammesso ed utilmente collocato in graduatoria sarà finanziato fino ad un massimo di € 300.000,00 (trecentomila/00), eccezion fatta per i Progetti del comparto "Forestale" che saranno finanziati fino ad un massimo di € 200.000,00 (duecentomila/00), in quanto trattasi di settore soggetto alla regola del "*de minimis*" ex art. 1 del Reg. (UE) 1407/2013.

Sulla base delle risultanze dell'Avviso Esplorativo di cui alla D.G.R. n. 880 del 29 luglio 2016, verrà finanziato almeno un progetto per ciascuno dei comparti di seguito elencati ai punti da 1 a 6, almeno due progetti per il comparto "Forestale", almeno due progetti per il comparto "Altre filiere minori" ed almeno due progetti per il comparto "Progetti trasversali a più comparti":

1. Cerealicoltura;
2. Ortofrutta;
3. Zootecnia da latte;
4. Zootecnia da carne;
5. Vitivinicoltura;
6. Olivicoltura;
7. Forestale;
8. Altre filiere minori;
9. Progetti trasversali a più comparti.

In aggiunta, in presenza di ulteriori e sufficienti risorse finanziarie, a vario titolo rivenienti, potranno essere finanziati altri (uno o più) progetti, collocati in posizione utile in graduatoria.

Il termine per la realizzazione del progetto è di massimo 24 mesi.

La data fissata nel provvedimento di concessione per la conclusione dell'operazione coincide con la data limite per il rilascio della domanda di pagamento a saldo mediante il portale SIAN.

L'avvio e la conclusione del progetto coincideranno con il primo e l'ultimo pagamento.

Le spese per il Progetto sono ammissibili se sostenute dopo la presentazione della domanda di sostegno.

**Analogamente, non saranno ammissibili le spese effettuate dopo il rilascio della domanda di pagamento (saldo finale).**

## **Articolo 8 - Investimenti e spese ammissibili**

Nel rispetto delle disposizioni dell'art. 65 del Reg UE n. 1303/2013, le spese ammissibili, coerenti con gli obiettivi e le finalità della misura, riguardano i costi sostenuti per lo svolgimento del progetto, in termini di investimenti materiali e/o immateriali:

- Consulenze e studi per la progettazione, che sono ammessi fino ad un massimo del 5% dell'importo progettuale, valutati secondo la Circolare n° 2 del 02/02/2009 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (personale) e/o valutati sulla scorta di tre offerte (preventivi o offerte MEPA);
- Animazione, monitoraggio e valutazione, che sono ammessi fino ad un massimo del 5% dell'importo progettuale, valutati secondo la Circolare n° 2 del 02/02/2009 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (personale) e/o valutati sulla scorta di tre offerte (preventivi o offerte MEPA);
- Costi di esercizio della cooperazione: costi legali e amministrativi di costituzione<sup>6</sup> che sono ammessi fino ad un massimo del 3% dell'importo progettuale. Valutati forfettariamente;
- Personale dedicato<sup>7</sup>, ammesso fino ad un massimo del 30% dell'importo progettuale, valutato secondo la Circolare n° 2 del 02/02/2009 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (personale) e/o valutati sulla scorta di tre offerte (preventivi o offerte MEPA);
- Spese generali quali, ad esempio, spese di missione e trasferte e materiale di consumo ed altri costi indiretti (affitto locali ed arredi, utenze...), sino al 15% della spesa ammessa per il personale di cui al punto elenco precedente (articolo 68, paragrafo, 1, lettera b, del Regolamento UE n. 1303/2013).
- Costi diretti di realizzazione progetto, i quali dovranno assommare almeno il 53% dell'importo progettuale:
  - a. costi per la realizzazione e la verifica di prototipi; costi per test, analisi di laboratorio e/o gustative; costi per materiale a perdere, costi per test in campo, compreso l'affitto del terreno, valutati sulla scorta di tre offerte (preventivi o offerte MEPA);
  - b. adeguamento di beni immobili produttivi di natura prototipale, solo se strettamente necessari allo svolgimento del progetto, valutati a computo metrico e/o sulla scorta di tre offerte (preventivi o offerte MEPA);
  - c. acquisto di nuovi macchinari e attrezzature, solo se strettamente necessari allo svolgimento del progetto valutati sulla scorta di tre offerte (preventivi o offerte MEPA);
  - d. acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, solo se strettamente necessari allo svolgimento del progetto valutati sulla scorta di tre offerte (preventivi o offerte MEPA);
  - e. licenze, solo se strettamente necessari allo svolgimento del progetto valutati sulla scorta di tre offerte (preventivi o offerte MEPA);

---

<sup>6</sup> La costituzione può avvenire, preferibilmente, con atto notarile o, in subordine, con atto registrato presso l'Agenzia delle Entrate.

<sup>7</sup> Si intende, qui, il personale a tempo determinato o indeterminato, il cui costo orario è determinato come "retribuzione lorda annua / 1720", ove la retribuzione lorda annua è comprensiva di oneri assicurativi obbligatori e previdenziali, mentre il valore standard di 1.720 ore è un valore standard codificato dall'art. 68, par. 2 del Reg. (UE) 1303/2013 e ss.mm.ii. L'impegno pro-quota di tale personale sul progetto di che trattasi è rendicontabile, nel limite del 5% indicato, sulla base di timesheet analitici ed apposite relazioni tecniche che leghino l'effort profuso agli obiettivi realizzativi di progetto.

- f. costi per la disseminazione dei risultati del progetto, incluse le attività dimostrative, i quali sono ammessi dal minimo (obbligatorio) del 5% fino ad un massimo del 10% dell'importo progettuale, valutati sulla scorta della Circolare n° 2 del 02/02/2009 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (personale) e/o valutati sulla scorta di tre offerte (preventivi o offerte MEPA);
- g. costi per consulenze specialistiche, i quali sono ammessi fino ad un massimo del 5% dell'importo progettuale, valutati sulla scorta della Circolare n° 2 del 02/02/2009 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (personale).

#### **Spese non ammissibili**

- Materiale usato;
- I. V. A.<sup>8</sup>

Tutte le spese sono ammissibili a far data dal rilascio telematico della domanda di sostegno sulla piattaforma SIAN, eccetto le sole spese connesse a "consulenze e studi per la progettazione" del progetto proposto che potranno anche essere stati sostenuti nei 12 (dodici) mesi precedenti il suddetto rilascio telematico.

### **Articolo 9 - Modalità di presentazione della domanda**

Il Promotore presenta una domanda di sostegno individuale, in nome e per conto di tutti i soggetti partecipanti al partenariato, e assume la funzione di coordinamento generale. La domanda deve riferirsi all'intero raggruppamento e deve dettagliare il ruolo svolto e l'apporto concreto di ciascun partecipante ai fini della realizzazione.

Ciascun partenariato dovrà presentare una Domanda di accesso individuale con creazione dei c.d. "Legami Associativi".

Per la presentazione della domanda è necessario che il Promotore si rechi presso un Centro di Assistenza Agricola (CAA) al fine di indicare i Partner dell'Associazione/Accordo.

Nello specifico, prima della presentazione della Domanda di Sostegno, tale soggetto dovrà presentare al CAA l'Accordo di Cooperazione ex Allegato 1 che dovrà contenere la lista dei Soci/Partner così che il CAA possa attivare la funzione relativa ai Legami Associativi.

Attraverso tale funzione è possibile:

- inserire nel Fascicolo Aziendale del soggetto Capofila il documento che prova la Tipologia di Accordo e la delega al soggetto Capofila (ogni variazione relativa alla Tipologia di Accordo, al documento presentato inizialmente al CAA o alla delega al Capofila comporta un aggiornamento del Fascicolo e la produzione di una nuova scheda di validazione);
- associare i Fascicoli Aziendali dei Soci/Partner al Fascicolo Aziendale del soggetto Capofila (ogni variazione relativa ai Soci comporterà un aggiornamento del Fascicolo e la produzione di una nuova scheda di validazione, che riporta al suo interno la lista dei Soci e l'indicazione del soggetto Capofila).

Tutti i Soci/Partner che partecipano al Progetto dovranno pertanto costituire o aggiornare il proprio Fascicolo Aziendale.

---

<sup>8</sup>L'IVA è ammissibile se sostenuta a titolo definitivo e non recuperabile ai sensi della normativa nazionale sull'imposta sul valore aggiunto.

In fase di attuazione, inoltre, il Capofila dovrà comunicare tempestivamente al CAA ogni variazione della composizione del Partenariato o della Tipologia di Accordo.

La costituzione/aggiornamento del Fascicolo Aziendale, invece, deve essere eseguita prima della compilazione della domanda di sostegno sul SIAN; la domanda di sostegno stessa dovrà essere presentata presso i Centri di Assistenza Agricola (CAA) convenzionati con l'Organismo Pagatore (AGEA) o da tecnici abilitati ed accreditati dalla Regione Basilicata al rilascio della domanda di sostegno, ai quali dovranno essere conferiti espliciti mandati.

La presentazione della domanda di sostegno avverrà in due fasi secondo la tempistica di seguito descritta.

Prima fase:

- **Rilascio della domanda sul portale SIAN e della proposta di Progetto tramite l'applicativo <http://progettipilota.basilicatapsr.it>:** entro 90 (novanta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURB del presente bando.

Seconda fase:

- **Presentazione della documentazione di cui al successivo art. 10:** entro 105 (centocinque) giorni dalla data di pubblicazione sul BURB del presente bando attraverso la piattaforma Centrale Bandi. La presentazione delle istanze alle agevolazioni previste dal presente Bando (per il dettaglio, vedi linee guida riportate nella piattaforma informatica "Centrale Bandi"), corredate dalla documentazione di cui al successivo art. 1, avverrà esclusivamente attraverso la piattaforma informatica "Centrale Bandi" (connessione al sito istituzionale: [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it) nella sezione "Avvisi e Bandi") e richiede obbligatoriamente da parte dei soggetti richiedenti il possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata e un certificato di firma digitale.

**Ogni istanza presentata con mezzo diverso (anche PEC, e-mail o cartaceo) sarà considerata irricevibile.**

La procedura di presentazione della documentazione di cui al successivo articolo 10 prevede che:

- a) i soggetti richiedenti debbano possedere obbligatoriamente un indirizzo di posta elettronica certificata e un certificato di firma digitale. L'Amministrazione regionale non si assume alcune responsabilità nel caso di mancata consegna delle comunicazioni per indirizzi di posta elettronica certificata indicati non correttamente nella domanda di agevolazione.
- b) sarà necessario accedere alla piattaforma informatica "Centrale Bandi" tramite connessione al sito istituzionale: [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it) nella sezione "Avvisi e Bandi". All'interno della sezione saranno fornite le istruzioni per la fase di compilazione e inoltro della candidatura telematica che saranno disponibili a partire dalla pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul BURB.

La domanda compilata on line (che sarà comprensiva della dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii, attestante il possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso Pubblico e dell'informativa ai sensi del D. Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE n.679/2016) dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante.

L'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) utilizzato per tutte le comunicazioni relative al presente avviso pubblico è il seguente: [progettipilota@pec.regione.basilicata.it](mailto:progettipilota@pec.regione.basilicata.it). Non saranno considerate le comunicazioni inviate ad altro indirizzo PEC.

Per la candidatura telematica, la "centrale bandi" sarà disponibile dalle ore 8.00 del giorno di pubblicazione e fino alle ore 18.00 del giorno di scadenza. Differimenti dei termini e/o integrazioni del calendario di apertura dello sportello telematico potranno essere stabiliti con provvedimento del Responsabile di Sottomisura (RdS) di cui al successivo art. 21.

## **Articolo 10 - Documentazione richiesta**

La documentazione da presentare, **a pena di esclusione**, è la seguente:

1. **Domanda di sostegno** generata dal portale SIAN<sup>9</sup>, firmata dal richiedente;
2. **Accordo di cooperazione ex Allegato 1 attestante l'impegno da parte di tutti i partecipanti al costituendo partenariato, a costituirsi** in ATS, ATI, rete d'impresa ex Legge 33/2009, Consorzio o Distretto Agroalimentare con sede legale in Basilicata, comprensivo di mandato collettivo speciale con rappresentanza di tutti i partecipanti al partenariato a uno di essi (Capofila) per la presentazione della domanda di sostegno, per il coordinamento generale, per la presentazione di tutte le fasi e istanze successive alla domanda di sostegno in caso di ammissione a finanziamento, e accordo per la ripartizione del contributo concesso;
3. Proposta di Progetto compilata online tramite l'applicativo disponibile all'URL <http://progettipilota.basilicatapsr.it>; la stampa generata al termine della compilazione allegata alla domanda di sostegno SIAN, unitamente alla ricevuta di rilascio della domanda di partecipazione, corredata di identificativo univoco della proposta di Progetto;
4. **Preventivi comparabili o offerte ricavate dal MEPA, ove necessario**, per acquisti e forniture in numero minimo di tre<sup>10</sup>, rilasciati da ditte in concorrenza, per beni/servizi confrontabili fra di loro<sup>11</sup>;
5. **Computi metrici estimativi** per strutture, con riferimento ai prezzi vigenti al momento della presentazione della domanda di sostegno, **ove necessario**;
6. **Piante e prospetti** (strutture) o **layout** (impianti e macchinari) in scala adeguata da consentire l'espletamento dell'attività istruttoria, **ove necessario**.

**A pena di esclusione**, tutta la documentazione di cui ai punti da 1 a 6 precedenti dovrà essere presentata in formato PDF scannerizzato, a mezzo "Centrale Bandi" (cfr. art. 9), nel termine perentorio di cui all'art. 9. L'invio comporta l'assunzione di ogni responsabilità ai sensi degli artt. 74-76 del D.P.R. n. 445/2000.

**Per i singoli allegati di dimensioni superiori ai 20 MB (venti megabyte) non è garantito il caricamento a mezzo della "Centrale Bandi", e l'Amministrazione declina ogni responsabilità in tal caso. Non sarà accettata documentazione inviata con mezzo diverso (anche via PEC, e-mail o cartaceo) dalla "Centrale Bandi".**

L'attività istruttoria sarà svolta applicando, *mutatis mutandis*, il Manuale di Istruttoria di cui alla Determinazione Dirigenziale 6 novembre 2017 n. 910, e sarà svolta con l'ausilio di un'apposita

---

<sup>9</sup>Il rilascio della domanda di sostegno potrà avvenire per il tramite dei CAA o di tecnici convenzionati ed accreditati dal Dipartimento Politiche Agricole e Forestali.

<sup>10</sup> Sono previste deroghe per beni e attrezzature afferenti impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili, nonché per progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici). In entrambi i casi, sarà necessaria una relazione tecnico/economica redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato.

<sup>11</sup> Si procederà alla comparazione delle offerte prendendo in considerazione il prezzo complessivo di tutti i singoli beni descritti. Sulla base del raffronto dei preventivi, ai sensi dell'art. 48, par. 2, lettera e) del Reg. (UE) n. 809/2014, viene valutata congrua ai fini dell'ammissibilità agli aiuti del PSR l'offerta che risulta essere la più bassa oppure economicamente più vantaggiosa (in base al prezzo e ad almeno uno dei seguenti criteri: Completezza caratteristiche funzionali, Capacità di lavoro, Tempi di consegna, Caratteristiche riferite a consumo energetico o a rispetto ambiente, Assistenza tecnica), oppure che risulta essere la sola rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti ad impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili, oppure che risulta essere la sola rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici).

Commissione di Selezione di cui alla medesima Determinazione, eventualmente modificata/integrata con atto del RdS.

La documentazione di cui ai punti 1., 2. e 3. non è integrabile.

In ordine alla documentazione di cui ai punti 4., 5. e 6., se presentata nei termini di cui all'articolo 9, la Commissione di Selezione potrà chiedere chiarimenti e/o integrazioni.

## **Articolo 11 – Motivi di esclusione**

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) la mancata qualifica di beneficiario ai sensi dell'art. 5;
- b) il mancato rispetto dei requisiti di accesso e delle condizioni di ammissibilità di cui all'art.6 ed ogni altra causa di esclusione ivi prevista, tra cui la mancata presentazione del formale impegno alla successiva costituzione di un partenariato o la mancanza nel partenariato stesso dei soggetti previsti obbligatoriamente dalla norma;
- c) l'assenza o la redazione in maniera sostanzialmente difforme da quanto prescritto dai relativi Allegati al presente Bando del Progetto (secondo quanto presente sulla piattaforma online <http://progettipilota.basilicatapsr.it>) o dell'Accordo di Cooperazione (**Allegato 1**), nella documentazione PDF ;
- d) la presentazione, da parte di un partenariato, di più di un Progetto, con conseguente inammissibilità di tutti i Progetti;
- e) la presentazione, da parte di un partenariato, di un Progetto che non rientri nei comparti di cui all'art. 7, con conseguente inammissibilità dello stesso;
- f) la partecipazione, da parte di un medesimo soggetto fisico e/o giuridico<sup>12</sup>, a più di un partenariato per il medesimo comparto di cui all'art. 7, con la conseguente inammissibilità dello stesso in tutti i Progetti e Partenariati a cui partecipa il soggetto inadempiente;
- g) il rilascio della domanda di sostegno o l'arrivo della documentazione PDF firmata digitalmente o cartacea oltre i limiti stabiliti all'art. 9;
- h) il mancato rispetto delle previsioni obbligatorie in tema di ripartizione della spesa di cui all'art. 8;
- i) la mancata presentazione della stampa generata al termine della compilazione del Progetto tramite l'applicativo online <http://progettipilota.basilicatapsr.it>, unitamente alla ricevuta di rilascio della domanda di partecipazione, corredata di identificativo univoco della proposta di Progetto;
- j) ogni altra causa di esclusione esplicitamente o implicitamente prevista dal presente Bando e dalle leggi vigenti.

## **Articolo 12 - Criteri di selezione**

Per l'accesso al sostegno le domande sono ordinate in una graduatoria redatta sulla base del punteggio attribuito, applicando i seguenti criteri di selezione, approvati mediante consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza, conclusa il 04/03/2016, e ss. mm. ii.:

---

<sup>12</sup> Nel caso degli enti di ricerca / Università, la disposizione si applica ai singoli dipartimenti / istituti / centri o laboratori e non all'Ente nel suo complesso.

<b>Principio</b>	<b>Criterio</b>	<b>Punteggio attribuito</b>	<b>Note</b>
Validità e qualità del progetto valutati in base alla sua rispondenza ai fabbisogni del territorio/priorità del PSR	<b>Obiettivi specifici della proposta di progetto</b>		
	Migliorare l'efficienza dei sistemi di gestione, logistica e coordinamento della filiera – <b>Punti 2</b>	<b>Max 14 punti</b>	
	Migliorare la sostenibilità ambientale – <b>Punti 2</b>		
	Migliorare la sicurezza dei processi e dei prodotti lungo la filiera – <b>Punti 2</b>		
	Migliorare la qualità dei processi e dei prodotti lungo la filiera – <b>Punti 2</b>		
	Migliorare l'utilizzo delle risorse acqua e suolo al fine di prevenire rischi di dissesto idrogeologico – <b>Punti 2</b>		
	Sviluppare nuovi processi/prodotti/tecnologie diversificati da inserire nel mercato – <b>Punti 2</b>		
	Migliorare l'efficienza dei sistemi di gestione, logistica e coordinamento della filiera – <b>Punti 2</b>		
Contenuto tecnico-scientifico, in termini di innovazione e in termini di rapporto costi/benefici	<b>Tipologia di innovazione</b>		
	Miglioramento di processo produttivo esistente - <b>Punti 3</b>	<b>Max 22 punti</b>	
	Introduzione di un nuovo processo produttivo - <b>Punti 6</b>		
	Miglioramento di un prodotto esistente - <b>Punti 3</b>		
	Introduzione di un nuovo prodotto - <b>Punti 6</b>		
	Impatto dell'innovazione sulla produttività – <b>Punti 2</b>		
	Impatto dell'innovazione sui costi di produzione – <b>Punti 2</b>		
Quantità e qualità delle azioni di diffusione dei risultati	<b>Diffusione dei risultati – Tipologia degli strumenti di diffusione (quantità)</b>		
	Campi dimostrativi – <b>Punti 2</b>	<b>Max 10 punti</b>	
	Seminari presso aziende – <b>Punti 2</b>		
	Web e Social Media – <b>Punti 2</b>		
	Giornali, riviste specializzate – <b>Punti 2</b>		
	Convegni / workshop - <b>Punti 2</b>		



	<b>Diffusione dei risultati – Target (qualità)</b>		
	Istituzioni scolastiche – <b>Punti 2</b>	<b>Max 14 punti</b>	<i>Da giustificare mediante apposite intese preliminari siglate fra Promotore e soggetti target</i>
	OP e altre organizzazioni di produttori – <b>Punti 2</b>		
	Associazioni di categoria – <b>Punti 2</b>		
	Centri di ricerca ed Università – <b>Punti 2</b>		
	Ordini professionali – <b>Punti 2</b>		
	Consorzi di tutela – <b>Punti 2</b>		
	Aziende agricole e agro-alimentari – <b>Punti 2</b>		
Numerosità del partenariato in termini di fasi della filiera coinvolte	<p>Composizione del partenariato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Partenariati che includono almeno 3 tipologie di aziende: agricole (anche in forma associata), forestali, agroalimentari e collegate – <b>punti 20</b></li> <li>• Partenariati in cui sono rappresentati almeno due tipologie di aziende, tra agricole, forestali, agroalimentari e collegate – <b>punti 10</b></li> <li>• Partenariati in cui è rappresentata una sola tipologia di aziende, tra agricole, forestali, agroalimentari – <b>punti 5</b></li> </ul>	<b>Max 20 punti</b>	<i>Per tutti i comparti ex art. 9 tranne che per quello “Forestale”, il punteggio massimo conseguibile per questo criterio è pari a 10.</i>
Adeguatezza e competenza dei partecipanti in relazione al ruolo e alle rispettive attività nell'ambito del progetto	<b>Adeguatezza del partenariato</b>		
	<p>Il partenariato è completo in termini di soggetti coinvolti (imprese agricole/forestali/agroalimentari, soggetti della ricerca e sperimentazione, operatori della comunicazione/divulgazione) rispetto alle finalità perseguite, e consente di valorizzare i risultati di progetto in termini di ricadute e adottabilità.</p> <p>Livello di adeguatezza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Alto – <b>Punti 5</b></li> <li>- Medio alto – <b>Punti 4</b></li> <li>- Medio – <b>Punti 3</b></li> <li>- Medio basso – <b>Punti 2</b></li> <li>- Basso – <b>Punti 1</b></li> </ul>	<b>Max 5 punti</b>	

	<p><b>Competenza del partenariato</b></p> <p>Il progetto dà evidenza della competenza professionale dei diversi partner in relazione al ruolo assegnato nella realizzazione del progetto.</p> <p>Livello di competenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Alto – <b>Punti 5</b></li> <li>- Medio alto – <b>Punti 4</b></li> <li>- Medio – <b>Punti 3</b></li> <li>- Medio basso – <b>Punti 2</b></li> <li>- Basso – <b>Punti 1</b></li> </ul>		
<p>Rispondenza del progetto/innovazione proposta con le esigenze pratiche / concrete descritte nel Piano di Attività.</p>	<p>Livello di coerenza tra il fabbisogno di innovazione (individuato nella descrizione della tematica di contesto) e il progetto innovativo che si intende sviluppare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Alto – <b>Punti 10</b></li> <li>- Medio alto – <b>Punti 9</b></li> <li>- Medio – <b>Punti 8</b></li> <li>- Medio basso – <b>Punti 7</b></li> <li>- Basso – <b>Punti 6</b></li> </ul>		

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100, **il punteggio minimo per accedere al sostegno è posto a 40 punti.**

A parità di punteggio è data precedenza all'istanza che presenti la partnership più numerosa; in caso di ulteriore parità, all'istanza che abbia conseguito il maggiore punteggio per il principio "Tipologia di innovazione"; in caso di ulteriore parità, all'istanza di minore importo progettuale.

Le verifiche saranno di natura documentale, ad insindacabile giudizio della Commissione di Selezione di cui all'art. 10.

## **Articolo 13 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno**

Le domande di sostegno pervenute saranno istruite dalla Commissione di Selezione di cui all'art. 10, anche secondo specifico Manuale di Istruttoria del Responsabile di Sottomisura.

Al termine del processo di istruttoria sarà pubblicata la graduatoria, preventivamente approvata con Determinazione del RdS, sul sito istituzionale del PSR Basilicata (<http://www.basilicatapsr.it>), contenente:

1. Elenco delle istanze pervenute;
2. Elenco delle istanze ammissibili a finanziamento con il relativo importo concesso;
3. Elenco delle istanze non ammissibili con le relative motivazioni.

È sempre ammesso il ricorso amministrativo al RdS entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BUR Regionale.

Nel caso in cui i ricorsi siano tutti respinti, occorre formalizzare l'esito con relativa motivazione con atto del RdS. In caso di accoglimento di ricorsi, occorre formalizzare l'esito con relativa motivazione e procedere all'approvazione della nuova graduatoria, sempre con atto del RdS.

Esperate le fasi istruttorie, con la gestione degli eventuali ricorsi, il RdS predispone e notifica l'atto individuale di concessione del sostegno al beneficiario, il quale entro 30 giorni dalla notifica lo restituisce, sottoscritto per accettazione, in uno con:

1. atto di costituzione in ATS, ATI, rete d'impresa ex Legge 33/2009, Consorzio o Distretto Agroalimentare con sede legale in Basilicata, congruentemente con l'impegno assunto in domanda di sostegno;
2. Regolamento Interno redatto secondo lo schema di cui all'**Allegato 2**;
3. lettera d'impegno a trasferire il know-how di progetto, fino a due anni dopo la chiusura dello stesso ed a richiesta della Regione Basilicata, anche mediante *mentoring*, a soggetti indicati dalla Regione medesima, di cui all'**Allegato 3**.

La mancata presentazione della documentazione di cui ai tre punti precedenti, e/o la mancata sottoscrizione dell'atto individuale di concessione del sostegno, entro tale termine - fatte salve cause di forza maggiore ex Reg. UE 1306/2013 da dimostrare al RdS - equivale a rinuncia volontaria al beneficio concesso.

Il tempo previsto per la realizzazione dell'operazione decorre dal giorno successivo alla firma del provvedimento individuale di concessione del sostegno.

Il termine ultimo per la realizzazione dell'Operazione, inteso come conclusione fisica e finanziaria della stessa (opere, forniture e relativi pagamenti quietanzati), sarà fissato in relazione al cronoprogramma presentato dal beneficiario nella domanda di sostegno.

La data fissata nel provvedimento di concessione per la realizzazione dell'operazione coincide con la data limite per il rilascio della domanda di pagamento a saldo mediante il portale SIAN.

## **Articolo 14 - Pagamenti**

### **La Sottomisura 16.2 non prevede l'erogazione di anticipi.**

Le domande di pagamento (SAL o SALDO FINALE) devono essere rilasciate sul portale SIAN e trasmesse, con tutta la documentazione a corredo, all'ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA) del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali- Corso Garibaldi 139 - 85100 Potenza.

Seguiranno la manualistica specifica dell'OP- AGEA ed eventuali disposizioni dell'ufficio UECA.

Nello specifico:

#### **a) SAL al 10% o sino ad un cumulato massimo del 90%**

- Domanda di pagamento generata dal SIAN;
- Rendicontazione a costi reali (mandati, fatture e documenti equipollenti, time sheet, liberatorie ecc.), con chiari riferimenti a PSR Basilicata 2014 – 2020 - Sottomisura 16.2;
- Eventuale allegato fotografico.

#### **b) SALDO FINALE**

- Domanda di pagamento generata dal SIAN;
- Comunicazione fine investimento (copia se già presentata al Responsabile di Sottomisura);
- Rendicontazione a costi reali (mandati, fatture e documenti equipollenti, time sheet, liberatorie ecc.), con chiari riferimenti a PSR Basilicata 2014 – 2020 Sottomisura 16.2;
- Allegato fotografico con evidenza della cartellonistica obbligatoria;
- Relazione finale di dettaglio sulle attività realizzate e sugli eventuali scostamenti fisici e finanziari rispetto all'investimento ammesso.

Tutti i pagamenti devono essere effettuati mediante una modalità che ne garantisca la tracciabilità, di cui alla DGR 254/2017.

I titoli di pagamento dovranno sempre avere un chiaro riferimento al PSR Basilicata 2014 – 2020 ed alla Sottomisura 16.2.

## **Articolo 15 - Gestione delle Domande di Pagamento**

Le procedure per i controlli delle domande di pagamento, seguiranno le disposizioni dell'OP - AGEA, eventualmente integrate dall'Ufficio UECA.

## **Articolo 16 - Impegni specifici collegati alla sottomisura**

La firma del provvedimento individuale di concessione del sostegno comporta una serie di obblighi per il beneficiario. In particolare:

1. Obblighi derivanti dalla gestione dei flussi finanziari, in tema di tenuta del conto corrente bancario / postale intestato al beneficiario, in tema di tracciabilità e verificabilità dei pagamenti;
2. Obblighi ad apporre sull'intera documentazione tecnico - contabile un riferimento chiaro al PSR Basilicata 2014 – 2020 ed alla sottomisura 16.2;

3. Obblighi di comunicazione delle informazioni utili al monitoraggio, come da art. 72 del Reg. 1305/2013;
4. Obblighi legati al rispetto dei tempi di realizzazione del progetto;
5. Obblighi a custodire in sicurezza, al fine di ottemperare e comunicare tempestivamente e puntualmente la documentazione della Sottomisura 16.2 del PSR Basilicata, al fine di consentire, in qualsiasi momento, attività di controllo e verifica da parte della Regione Basilicata o di altri organismi deputati. Detta custodia dovrà essere assicurata per almeno tre anni dalla chiusura del PSR Basilicata 2014 – 2020 e cinque anni dall'ultimo pagamento;
6. Obblighi connessi a favorire tutti i controlli e le verifiche necessarie;
7. Obblighi in tema di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 ed all'allegato III del Reg. UE 808/2014;
8. Obblighi di restituzione delle somme percepite e non utilizzate o non ammesse a finanziamento, eventualmente maggiorate da sanzioni ed interessi legali.

Sarà cura del RdS comunicare eventuali altri obblighi che dovessero insorgere in forza della sopravvenuta normativa comunitaria, nazionale o regionale.

Agli obblighi di carattere generale di cui sopra, possono aggiungersi eventuali altri impegni specifici del beneficiario, che saranno specificati nel provvedimento di concessione.

## **Articolo 17 – Varianti e proroghe**

Qualora, nel corso dell'attuazione di un'operazione, nascesse l'esigenza da parte del beneficiario di ricorrere a proroghe o/e varianti, si applica la seguente disciplina.

Lo strumento della **proroga** è, a tutti gli effetti, un atto derogatorio con valenza non ordinaria che non può essere utilizzato per coprire errori di programmazione dei beneficiari dei contributi. In deroga a tale principio, può essere concessa una sola proroga, in presenza di cause ostative oggettivamente valutabili, che impediscono la conclusione dell'operazione entro il termine stabilito, indipendentemente dalla volontà del beneficiario. Le proroghe potranno essere concesse dal RdS, purché la richiesta sia adeguatamente motivata e corredata da un nuovo cronoprogramma degli interventi. La richiesta di proroga dovrà essere, a pena di inammissibilità, presentata al RdS **entro 20 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori**. Salvo il verificarsi di causa di forza maggiore, l'entità della proroga non potrà comunque **eccedere 1 / 4 del tempo inizialmente previsto** dall'atto di concessione di sostegno.

Per le **varianti** si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 8) delle *“Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali”* di cui alla DGR n° 254/2017. Le richieste di varianti dovranno essere presentate mediante lo specifico applicativo SIAN.

## **Articolo 18 - Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni**

Con riferimento alle riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 19) delle *“Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali”* di cui alla DGR n° 254/2017.

## **Articolo 19 - Recesso / rinuncia dagli impegni**

Con riferimento al recesso e alla rinuncia dagli impegni, si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 20) delle *“Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali”* di cui alla DGR n° 254/2017.

## **Articolo 20 - Cause di forza maggiore**

Con riferimento alle cause di forza maggiore, si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 9) delle *“Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali”* di cui alla DGR n° 254/2017.

## **Articolo 21- Il responsabile di sottomisura e del procedimento**

La presente procedura è attestata all'Ufficio Autorità di Gestione PSR Basilicata 2014-2020, il cui Dirigente svolge funzioni di Responsabile di Sottomisura. Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Paolo De Nictolis.

## **Articolo 22- Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali**

Con la presentazione dell'istanza il beneficiario acconsente al trattamento dei dati personali, per i soli fini connessi alla gestione della domanda di sostegno ed eventualmente di pagamento, in relazione al D. Lgs. 196/2003 e ss. mm. ii. ed al Reg. (UE) 2016/679/UE (c.d. “GDPR”), che saranno trattati conformemente anche a quanto previsto dall'art. 111 del Reg. (UE) 1306/2013. Il Responsabile del trattamento dei dati è il RdS.

Il bando ed i vari atti conseguenti saranno pubblicati sul BUR della Regione Basilicata, sui siti [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it) e sul sito dedicato [www.basilicatapsr.it](http://www.basilicatapsr.it), sino quando quest'ultimo sarà operativo ovvero sul sito che eventualmente lo sostituirà.

**Con la partecipazione al presente Bando si dà automaticamente l'assenso all'eventuale pubblicazione sul sito [www.basilicatapsr.it](http://www.basilicatapsr.it) del proprio Progetto.**

Dopo 10 giorni dalla pubblicazione del Bando sul BUR sarà attivato il Servizio FAQ sul sito [www.basilicatapsr.it](http://www.basilicatapsr.it). Le risposte date all'utenza dovranno costituire allegato del Manuale di Istruttoria che sarà messo a disposizione della Commissione di Selezione di cui all'art. 11. Il servizio FAQ sarà sospeso 10 (dieci) giorni prima della scadenza del Bando.

Gli interessati potranno inviare specifici quesiti alla mail: [adg.psr@regione.basilicata.it](mailto:adg.psr@regione.basilicata.it)

Si rammenta che il suddetto servizio è esclusivamente finalizzato a fornire chiarimenti e specifiche sul Bando e non può connotarsi come strumento pre – istruttorio. In tali ultime circostanze il RdS si riserva di non fornire risposta oppure di rispondere che *“il quesito riveste carattere pre – istruttorio”*.

## **Articolo 23 – Disposizioni finali**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando si rinvia al documento *“Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Basilicata”*, nonché alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Qualsiasi controversia è demandata in via esclusiva al Foro di Potenza.

Tutte le informazioni contenute nella domanda hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445.

Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente Autorità Giudiziaria:

- a) La revoca del finanziamento concesso;
- b) L'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate, maggiorate degli interessi di legge;
- c) L'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- d) L'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del PSR Basilicata.

## **Articolo 24 – Allegati**

Al presente Bando sono allegati:

**Allegato 1** – Schema di Accordo di Cooperazione

**Allegato 2** – Schema di Regolamento Interno del partenariato

**Allegato 3** – Lettera d'impegno a trasferire il know-how di progetto, fino a due anni dopo la chiusura dello stesso ed a richiesta della Regione Basilicata, anche mediante *mentoring*, a soggetti indicati dalla Regione medesima